



FISAC - Banca d'Italia

Via Panisperna, 32 – 00184 Roma
Tel. 06.45476232 – 06.45477844 – 06.4792/2746-2772-2779-2797
Fax 06.45477973 E-mail: segreteria@fisacbankaditalia.it

Segreteria Nazionale

Prot. n. 411/16

Al Servizio Risorse Umane

e p.c. Al Capo del Servizio Tesoreria
dello Stato

Oggetto: Accordo tra Ministero della Giustizia e Banca d'Italia per la liquidazione degli indennizzi rimasti in carico alle Corti d'appello.

Con nota Prot. N°0995953/16 del 08/08/16 del Servizio Tesoreria si sono rese edotte alcune Sedi dell'Istituto riguardo l'estensione dell'Accordo di collaborazione sottoscritto il 18.5.2015 con il Ministero della Giustizia – volto ad accelerare l'iter di pagamento degli “equi indennizzi” – anche agli indennizzi arretrati rimasti in carico alle Corti d'appello.

La nuova collaborazione sarà avviata a settembre e farà riferimento, in una prima fase, alle Corti d'appello di Roma, Napoli, Genova, Lecce, Potenza e Catanzaro.

Come esplicitato, l'attività sarà svolta dai colleghi delle strutture coinvolte, di regola, direttamente presso gli uffici giudiziari per un massimo di 20 ore settimanali e con modalità da definire.

In premessa, la Fisac Cgil Banca d'Italia valuta positivamente l'iniziativa in discorso in quanto in grado di incrementare la professionalità dei colleghi attraverso un percorso di addestramento “sul campo” qualitativamente importante.

Ciò posto, visto anche che l'estensione dell'attività coinvolgerà un numero di colleghi significativo, emerge la necessità – almeno da parte di questa O.S. – di approfondire le “ricadute” sul personale di tale scelta organizzativa.

In proposito si fa riferimento, ad esempio, alle modalità di scelta dei colleghi da coinvolgere nell'attività, al trattamento normativo ed economico applicato, alle modalità di impiego, alla carenza di personale esistente in alcune delle realtà coinvolte nell'iniziativa (Prot. N°0861547/16 del 05/07/2016), al processo formativo propedeutico ecc.

Pertanto, nel richiedere un incontro per discutere della questione, si resta in attesa di riscontro e si inviano distinti saluti.

Roma, 11 agosto 2016

La Segreteria Nazionale